LUOGO

Italia

PARTNERS

4.2

Consapevolezza del Consumatore: Qualità del Latte e Gestione del Monitoraggio del Benessere Animale

SFIDA

Molti allevatori già monitorano il loro bestiame utilizzando diversi dispositivi “intelligenti” che raccolgono dati in modo sparso. Tuttavia, spesso non hanno una visione d'insieme dei più importanti indicatori sul benessere degli animali e sulla produzione di latte. Inoltre, le aziende di trasformazione sono interessate ai dati relativi alla qualità del latte, mentre i consumatori vogliono più trasparenza sul cibo che mangiano. Tuttavia, i dati non vengono scambiati tra gli attori della catena di approvvigionamento. La sfida è quindi quella di ottimizzare il flusso di queste informazioni.

OBIETTIVO

Il progetto pilota mira a integrare i dati raccolti dall'azienda di allevamento e dall’industria di trasformazione al fine di ottimizzare il flusso di informazioni tra gli attori della catena del valore del latte. Utilizzando tecnologie aperte e standard, questo permetterà agli attori della filiera del latte di ottenere una panoramica sul benessere degli animali ed approfondimenti sulla qualità del latte, aspetto questo strettamente collegato alla salute dell'animale. I dati raccolti saranno acquisiti da un sistema di tracciabilità, per migliorare la comunicazione tra gli attori fino al consumatore, accrescendo la responsabilità e la fiducia nel cibo.

COME

Saranno installati nuovi dispositivi indossabili per gli animali e i loro dati saranno integrati con i dati provenienti da sensori già esistenti nell'azienda pilota, al fine di implementare un'ottimizzazione del flusso di informazioni ed ottimizzare i processi. Saranno installati dispositivi per consentire l'analisi automatica della composizione del latte e garantire la tracciabilità del latte raccolto. Le soluzioni implementate adotteranno protocolli standard e formati di dati DEMETER per consentirne l'interoperabilità.

BENEFICI

L'implementazione di strumenti interoperabili e basati su standard arricchirà la visione d'insieme degli indicatori di benessere animale e di resa del latte, facilitando l'estensione del flusso di informazioni a nuove fonti di dati e ottimizzando la disponibilità di dati sparsi in un unico punto di accesso. Questo si tradurrà in una maggiore qualità del latte ed un prezzo più equo per i produttori. Porterà a una maggiore trasparenza sulla produzione di latte e sulla salute degli animali per gli agricoltori e per i trasformatori. Per i consumatori, ci sarà una maggiore trasparenza sui valori nutrizionali dei prodotti, sull’origine ed il benessere degli animali.